

A photograph of a light fixture with a glowing bulb and a moth on the wall. The light fixture is a circular, white, recessed ceiling light with a single glowing bulb. A moth is perched on the wall to the right of the light fixture. The background is dark, and the light fixture is illuminated from within.

# MOTHS TO FLAME

.....  
PRESENTAZIONE

## 50esimo anniversario dello Sbarco sulla Luna

**1969/2019** A cinquant'anni dal primo passo sulla Luna, questo film vuole omaggiare una delle imprese più importanti ed emozionanti della storia dell'Umanità. Attraverso le figure dei due astronauti che per primi camminarono sul satellite terrestre, il racconto sfiora la tematica del viaggio e di un'impresa che per anni ha stimolato fantasie complottistiche e cospirazioniste.



## SOGGETTO

20 luglio 1969, ore 19:00. Due uomini vestiti da astronauti chiacchierano all'interno di una stanza. Sono NEIL ARMSTRONG e BUZZ ALDRIN, impegnati nei preparativi di un'importante missione spaziale che di lì a qualche ora li porterà a camminare sulla luna.

Due falene fanno ingresso improvvisamente nella camera, dirigendosi verso una delle fonti di illuminazione, una lampada posizionata accanto a una delle pareti. Il loro volo imprevedibile e confuso spaventa Neil, il quale nutre una certa fobia nei confronti di ogni tipologia di insetto volante. Si evince dalla sua reazione nervosismo e insicurezza rispetto agli obiettivi del viaggio e a poco servono le rassicurazioni del collega Buzz, il quale invece già festeggia la fama e il successo di cui godranno in seguito.

Dal loro dialogo emerge però gradualmente un dettaglio fondamentale: la delicata missione per la quale si stanno preparando non è propriamente un viaggio sulla luna, quanto una messa in scena cinematografica, un film, insomma una finzione. I due, infatti, si trovano all'interno di un camerino cinematografico, separato dal teatro di posa da una porta chiusa a chiave e custodita all'esterno da un uomo in divisa militare e armato di mitra.

Le perplessità di Neil si acuiscono fino a divenire lamenti esasperati e a tratti paranoici. Buzz teme che le paure del collega possano mettere a rischio non solo l'intera operazione, ma anche e soprattutto la propria sicurezza. Cerca pertanto di far rinsavire Neil, costringendolo a ripetere le battute dal copione, stimolandolo a trovare una chiave interpretativa decisamente attoriale, al fine di superare i propri dubbi e le proprie incertezze.

A pochi minuti dall'inizio delle riprese, all'interno di un ambiente che i due personaggi non abbandoneranno mai nel corso dell'intera storia, la luce salta, a causa di un corto circuito provocato dall'avvicinarsi delle due falene a una delle lampade della stanza. Il buio si trasforma ben presto in una luce fioca e leggerissima, una dimensione metafisica e irrealista capace di accompagnare i due personaggi in uno spazio altro, lontano. Sui caschi e sulle tute spaziali di entrambi, iniziano infatti a riflettersi le luci del sole, della luna e della terra vista dallo spazio. I due muovono i primi passi in questo scenario visionario lasciando su un suolo fatto di polvere grigia le impronte dei propri scarponi.

## NEIL ARMSTRONG

.....



**Neil Armstrong** è un uomo romantico, idealista, un sognatore. La missione lunare è un sogno per uno come lui, formatosi nella National Air Races di Cleveland. Volare è uno dei principali obiettivi di Armstrong, una passione nata sin da bambino. L'idea di recitare la parte di un eroe, nel contesto di una finta missione di allunaggio, crea nel personaggio una serie di remore e dubbi di carattere etico che lo porteranno a scontrarsi con la dura realtà militare americana e con i giochi politici di una Nazione in corsa verso il primato della conquista spaziale.

Il 20 luglio del 1969, nel camerino di un teatro di posa cinematografico, Neil espone dubbi e perplessità su quanto sta per fare, cercando nei ricordi le motivazioni principali che l'hanno portato a diventare un astronauta. La farsa inscenata dal Governo è per lui una violenza inflitta sulla società, una macchinazione politica violenta e inaccettabile. Non sono la fama, l'importanza, i soldi a far leva sulla condotta di quest'uomo, bensì l'onestà, la passione per la Scienza e l'approccio romantico alla vita.

Neil Armstrong è figlio di un'epoca sepolta dalla rivoluzione tecnologica e dalla dominante cultura pop, un uomo ufficialmente nato nel '900, ma idealmente appartenente all'800. Wharol, la Pop-Art e l'intera scena newyorchese sono per quest'uomo un insulto al concetto stesso di essere umano. La frenetica rincorsa al successo, la rappresentazione incantata dei famosi 15 minuti di celebrità rappresentano per lui il declino culturale di un intero popolo.



## DAVID MENKIN

.....  
INTERPRETA NEIL ARMSTRONG

David, classe 1977, David Menkin, 41enne il prossimo 10 Maggio, nasce sotto il segno del Toro in Norvegia.

La sua principale attività nel mondo del cinema è quella di interprete e tra i lavori più interessanti possiamo citare la partecipazione nel film *Thunderbirds Are Go!* (2015) di David Scott, Dave Peacock.

Nel 2001 ha inoltre lavorato con Mike Nichols per la realizzazione del film *Wit* dove ha interpretato la parte di Uno studente. Ha lavorato con alcuni dei big di Hollywood come Kathryn Ann Bigelow, Guy Ritchie, Tom Hanks, Hugh Grant e molti altri.

### FILMOGRAFIA + VIDEO REEL

2016, Feature Film, Carlton Smith, FLORENCE FOSTER JENKINS, Qwerty Films, Stephen Frears

2016, Feature Film, Brad, A HOLOGRAM FOR THE KING, Lotus Ent/X Filme Creative Pool/Playtone, Tom Tykwer

2015, Feature Film, Jones, THE MAN FROM U.N.C.L.E., Warner Brothers/Elementary Pictures, Guy Ritchie

2014, Feature Film, Swenson, SURVIVOR, Millennium Films, James McTeigue

2014, Film, Don Weissman, TRADE MARKED, Elephant Productions, Sam Peter Jackson

2013, Feature Film, Case Officer, ZERO DARK THIRTY, Columbia/Annapurna, Kathryn Bigelow

2011, Feature Film, Elf and additional voices, ARTHUR CHRISTMAS, Aardman Animation/Sony Pictures Animation, Sarah Smith

Feature Film, OCTANE, Four Horsemen/Delux, Marcus Adams

Feature Film, WIT, HBO, Mike Nichols

## BUZZ ALDRIN

---

**Buzz Aldrin** è un uomo pragmatico e un soldato affidabile. Vive la missione lunare con lo spirito del pioniere, senza remore di carattere etico e con l'entusiasmo del successo. E' un personaggio che vive il proprio tempo, adeguandosi perfettamente a quelli che sono gli stilemi della cultura pop dominante negli anni '60 in America.

Concepisce lo sbarco sulla luna come un mito di progresso, emancipandosi dagli scrupoli complottistici che indeboliscono invece la salute del collega Neil. La modernità per lui è rappresentata più dalle potenzialità di una notizia, che dal reale contenuto.

Il suo è apparentemente il tipico profilo dell'americano medio, sembra entusiasta nei confronti della rivoluzione scientifica del proprio Paese ed è allineato a dei sentimenti di matrice patriottica e conservatrice.

Buzz nasconde una certa consapevolezza della propria condizione. E a volte questa sua disillusione si manifesta in momenti di riflessioni dai tratti malinconici.



# DAVID W CALLAHAN

## INTERPRETA BUZZ ALDRIN

**David Wayne Callahan** è nato e cresciuto a Baltimora, nello stato di Maryland, USA.

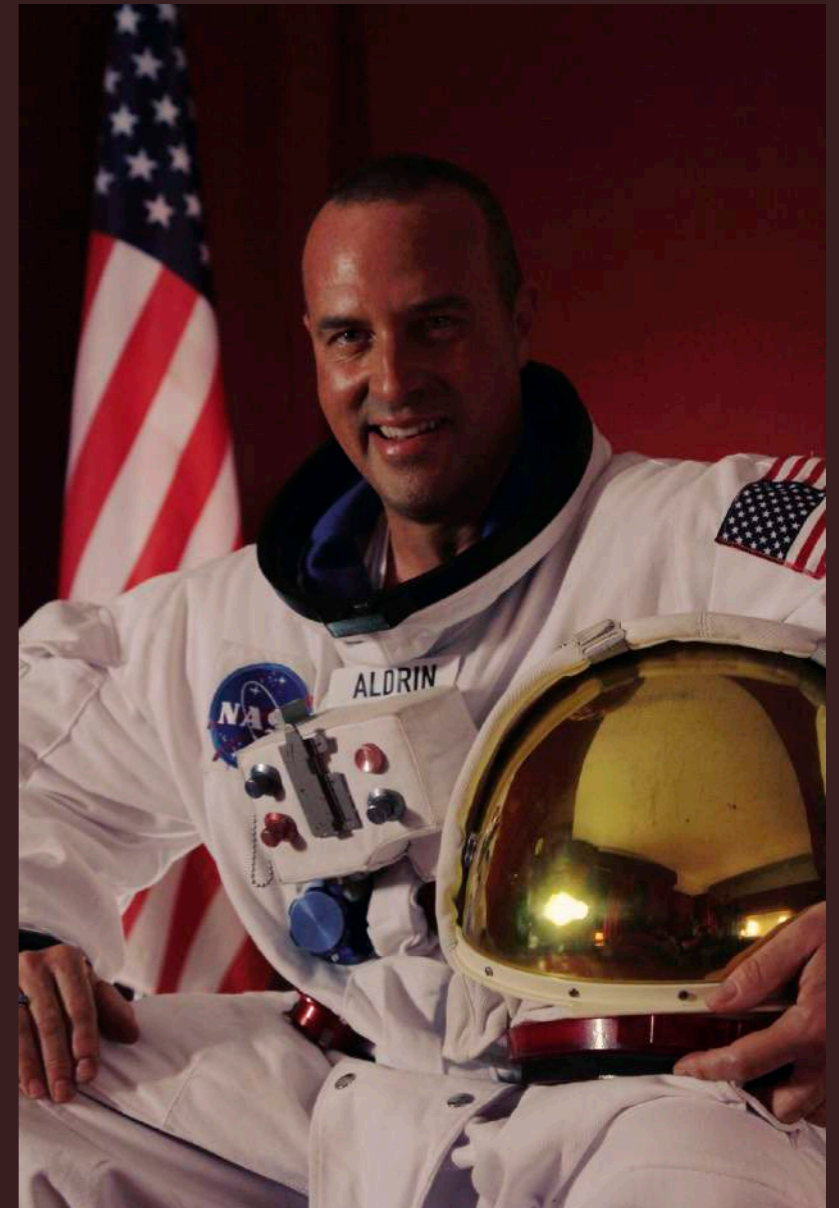
Dopo aver conseguito una Laurea in Comunicazione, alla Fordham University di New York, ha lavorato come giornalista, vignettista ed editorialista culturale per The Bronx Press Review Newspaper di New York; si è poi trasferito a Parigi dove ha lavorato in 2 produzioni teatrali nel famoso teatro Gallery 55.

Trasferitosi successivamente a Londra ha studiato recitazione alla The Academy Drama School ed ha fatto parte della omonima compagnia teatrale. Ha lavorato a Londra per 2 anni nell'ambito del teatro, in produzioni come **Blood Wedding** nel Bridge Lane Theater, la prima produzione di **Sunset Boulevard** (scritto da Andrew Lloyd Webber) con Patti Lupone e **Nine** alla Royal Albert Hall come sostituto di Jonathan Price. Diventato uno dei fondatori di un gruppo sperimentale di teatro che produceva spettacoli nel West End londinese, David ha partecipato alla produzione di **Rain Dogs** e **Love Songs**. Nei medesimi anni ha tenuto seminari in Francia come insegnante di recitazione e arte.

David, tornato successivamente in America per continuare il suo percorso formativo, ha conseguito un Master in Acting alla **Carnegie Mellon University** e al **Moscow Art Theater** (Russia) dove ha recitato in **Three Sisters** e in **The Grapes of Wrath**, in repertorio. Rientrato negli Stati Uniti, ha lavorato incessantemente in teatri newyorchesi e nazionali, con ruoli che hanno spaziato dai protagonisti di Chekov a Shakespeare, dal cattivo in una commedia di Disney, a ruoli puramente sperimentali, con il famoso regista e scrittore Richard Fareman.

Giunto in Italia, David ha curato la regia della prima produzione italiana del celebre **Sei gradi di separazione**, di John Guare, presentato al teatro **Binario 7** di Monza e al **Teatro Libero** di Milano. Ha insegnato recitazione alla The Actor's Academy Milano insieme a membri dell'Actor's Studio e ha curato la regia di **Il Calapranzi** di Harold Pinter con 2 dei suoi allievi dall'accademia.

David ha inoltre lavorato per la televisione italiana recitando in sitcom come **The Bande Piloti**; in fiction e importanti Soap opera quali, **Vivere** e **Cento Vetrine**. Ha fatto parte del cast internazionale del nuovo tele-film **Il Giardiniere del Dioinsieme** con **Christopher Lambert**. Oltre che come protagonista di pubblicità, ha lavorato con **Le Iene** e appare nel ruolo del “professore” del corso di Inglese di De Agostini in web TV e fra poco in dvd.





*BUZZ: "Tranquillo, sono attratte dalla lampadina.  
Avete sbagliato strada ragazze!  
Poverine... Lo sai che prima dell'elettricità di notte gli  
insetti si orientavano con la luce della luna e delle stelle"*

# MARCO PELLEGRINO

## REGIA & COLONNA SONORA

**Marco** nasce in Piemonte, si laurea a Milano con una tesi sul Cinema di Ermanno Olmi e si trasferisce a Roma per frequentare i corsi di Regia e Sceneggiatura all'Accademia Europea Griffith, sotto la guida di Alberto Crespi, Marco Pontecorvo, Stefano Pasetto e Roberto Benvenuti. Gira i suoi primi cortometraggi tra il 2008 e il 2009 aggiudicandosi il "Premio Libera" al Festival Efebo Corto di Castelvetro (TP) con un film dal titolo "Come un pesce", interpretato dall'attore palermitano Giacomo Civiletti. Scrive negli stessi anni la sceneggiatura di "Vita e la città dei morti", cortometraggio selezionato al Festival dei David di Donatello 2009. Lavora parallelamente come assistente alla Regia e aiuto Casting, collaborando in diverse opere cinematografiche e serie tv italiane di rilievo internazionale, tra le quali "Habemus Papam" di Nanni Moretti, "La Passione" di Carlo Mazzacurati, "To Rome with love" di Woody Allen, "Le mani dentro la città" di Alessandro Angelini, "Pecore in erba" di Alberto Caviglia, "Brutti e cattivi" di Cosimo Gomez e "Una questione privata" di Paolo e Vittorio Taviani. Mantiene viva, nel frattempo, la sua passione per la musica dirigendo numerosi videoclip di band e cantautori del panorama indie italiano, tra i quali spiccano *Colombre*, *Qualunque* e *I Quartieri*. Collabora come musicista e cantante nella realizzazione di un disco de *I Quartieri*, incidendo un brano dal titolo "9002", inserito nella colonna sonora della serie televisiva "Suburra" del 2017. Sempre nel 2017 pubblica un disco dal titolo "Voi siete qui" con il nome d'arte *Nonpellegrino*, ottenendo il premio come migliore videoclip al festival Seeyousound Piemonte, con il brano "Piramidi". Tra il 2015 e il 2017 lavora alla scrittura di un romanzo dal titolo "Il figlio delle rane", la cui pubblicazione è prevista per marzo 2018 con la casa editrice *Bompiani*.



## LUCA JANKOVIC

### REGIA



Luca si è laureato in Media e Marketing nel 2010, ha conseguito la laurea in Digital Filmmaking presso l'Istituto SAE di Milano nel 2012 con il cortometraggio "Incontri".

Nel 2013 realizza il suo primo cortometraggio indipendente intitolato "La Vergine delle rocce", ambientato nel Cimitero Monumentale di Milano e partecipa a numerosi festival internazionali.

Nel 2015 completa il suo secondo cortometraggio, basato su una poesia di Guido Catalano: "L'uomo che aveva cominciato a morire"; Questo cortometraggio partecipa a numerosi festival internazionali e viene distribuito per la tv France 3 Corse.

Dal 2013 lavora come regista freelance per diverse società di produzione quali The Blink Fish, Movie&Co, MRK Productions, The Boulevard Stories, Ananim Productions, confrontandosi con clienti e marchi internazionali quali, Ferrero, Prada, Camera della Moda, Bmw, Salewa, Save the Children e molte altre.

Dal 2016 al 2017 si dedica alla scrittura assieme agli autori Gabriele Guariso e Federico Lanfredi per la serie di cortometraggi "I Mostri 2.0" ispirata al film "I Mostri" di Dino Risi del 1963.

Nel 2017 fonda la società di produzione Box Vision e inizia la produzione della medesima serie con la collaborazione di altri registi e delle loro rispettive realtà.

Ora è coinvolto sulla produzione di due nuovi cortometraggi: "Falene" scritto con Marco Pellegrino e "Memorie di un ragazzo timido".

# NOTE DI REGIA

**TOP SECRET** **R**

STRATEGIC AIR COMMAND  
MOON LANDING

DAY July 29th  
YEAR 1969  
TIME 20:18 UTC  
FIRST MAN ON THE MOON Neil Armstrong  
CODE NAME Moon Landing

morning of July 16, Apollo 11 astronauts Neil Armstrong, Buzz Aldrin and Michael Smith atop another Saturn V at Launch Complex 39A at the Kennedy Space Center. The 363-foot rocket will use its 7.5 million pounds of thrust to propel them into Earth orbit.

But, the engines fire and Apollo 11 clears the tower. About 12 minutes after a half orbit, Apollo 11 gets a "go" for what mission controllers call "injection" - in other words, it's time to head for the moon. Three days later in lunar orbit. A day after that, Armstrong and Aldrin climb into the lunar module and begin the descent, while Collins orbits in the command module Columbia.

Water writes that Eagle is "the weirdest looking contraption I have ever seen in space" but it will prove its worth.

It comes time to set Eagle down in the Sea of Tranquility. Armstrong improvises, maneuvering the ship past an area littered with boulders. During the final seconds of the descent, Eagle's computer is sounding alarms.

It turns out to be a simple case of the computer trying to do too many things at once. Mission control erupts in a flurry of activity. "Unfortunately it came up when we did not want to be there," says Aldrin. "I was very concerned." (Play Audio)

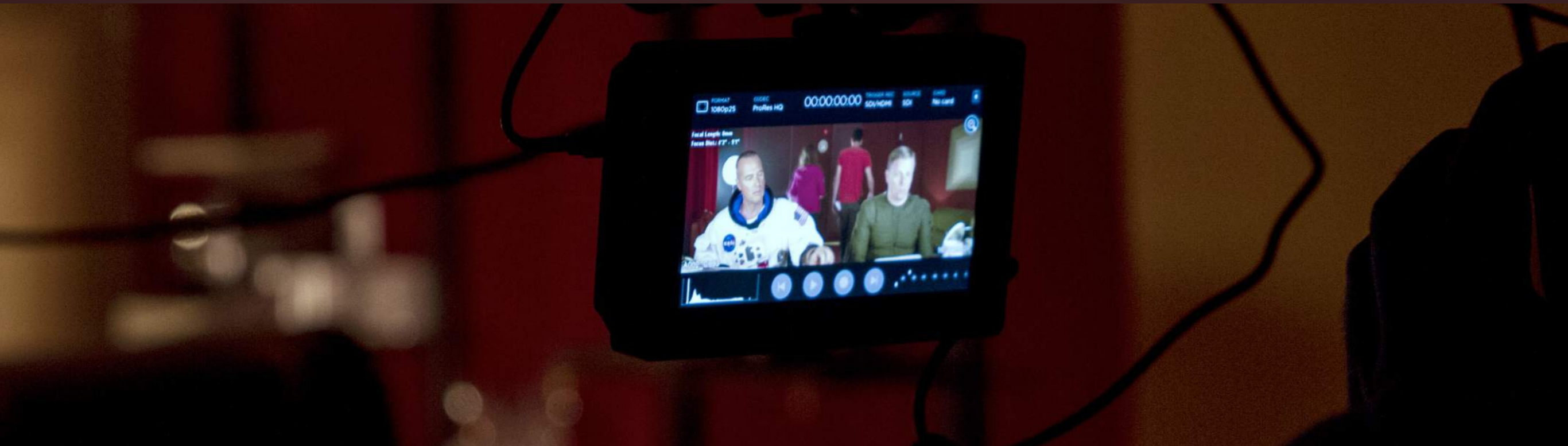
At 10:40:30, Armstrong says "The Eagle has landed." Mission control erupts in celebration. Aldrin tells the crew "You got a bunch of..."

At 10:45:00, Armstrong says "The unknowns are not human foot on another world. With this, he climbs down the ladder and... see giant leap for mankind."

**TOP SECRET**

La tesi complottistica, che ipotizza la grande farsa organizzata dagli Stati Uniti allo scopo di anticipare l'Unione Sovietica nella colonizzazione spaziale, viene usata come pretesto per parlare, in termini surreali e parodistici, della ricerca umana della verità.

Prendendo le mosse da una società in cui il consumo bulimico di informazioni costringe tutt'ora a districare le “verità” dalle fake news, questo breve racconto propone uno sguardo storico e ironico dello sbarco sulla luna.



Abbiamo coinvolto due attori fisicamente simili a Neil Armstrong e Buzz Aldrin ma che, allo stesso tempo, potessero rispondere alle caratteristiche dei personaggi da noi inventati: Neil Armstrong più introspettivo, sensibile, ma anche un soldato determinato e moralista; Buzz Aldrin più impulsivo e virile, accanito fumatore e bevitore, sdrammatizza sulle questioni morali per obiettivi concreti.

Durante le prove con gli attori sul set allestito siamo riusciti a visualizzare i movimenti e la recitazione direttamente negli spazi che avevamo immaginato, lasciando agli attori una certa libertà d'improvvisazione. Il ritmo della storia è scandito dalla psicologia dei due personaggi, dal loro modo di affrontare ciò che gli sta succedendo, le loro frustrazioni che lentamente si trasformano in angoscia, rabbia, paura, sino alla meraviglia e all'incredulità della scena finale.

## LA REGIA



Abbiamo scelto di raccontare le immagini con movimenti di macchina stabilizzati. La cinepresa si muove su carrello, questa tecnica ci è servita per rendere più attendibile la ricostruzione storica e seguire nella maniera più morbida possibile la recitazione degli attori.

Ogni movimento di macchina porta avanti la storia cercando di essere “invisibile” all’occhio dello spettatore. Abbiamo scelto di muoverci svelando a poco a poco il luogo in cui ci troviamo, spostando i personaggi come falene attorno ad una lampadina in questa piccola stanza che funge da camerino.

## LA FOTOGRAFIA

Abbiamo utilizzato una **palette colori** che riprende il periodo anni '60 con tonalità calde e opache che variano dal rosso scuro al giallo ocra.

Abbiamo utilizzato principalmente Carrelli per ottenere immagini stabilizzate e senza distorsioni ottiche. Questa tecnica ci ha permesso di rendere verosimile la ricostruzione e trasportare dolcemente lo spettatore in quegli anni fino al capovolgimento finale suggerito da effetti digitali di compositing.

La fotografia ha cercato rispettare un'illuminazione diegetica, sfruttando in particolare modo la lampada dalla quale le due falene sono attratte.

La color correction aumenterà le caratteristiche fotografiche tipiche del cinema anni '60.

*NEIL: "Abbiamo passato una vita a volare. Korea, Edwards..."*

*BUZZ: "Montclair, New Jersey, Bitburg."*

*NEIL: "Tutti questi voli e alla fine sulla luna ci andremo a piedi, hai afferrato? A Piedi!"*





# PRODUZIONE

## CONTESTO PRODUTTIVO

*MOTHS TO FLAME* è una produzione indipendente.

Coprodotta da **Box Vision** (ITA) e **Paguro Film** (UK),  
In collaborazione con **Ananim Production** (ITA) e **Overclock** (ITA)  
**Box Vision** si è occupata della produzione esecutiva.

Al momento il cortometraggio è in cerca di una **distribuzione**.



## IL CAST ARTISTICO

Il **cast artistico** è stato scelto in base alle necessità legate alla storia, alla regia e alla produzione. E' composto quasi interamente da giovani **Under 35** che hanno già avuto esperienze nei loro settori artistici.

**Matte Chemel** è un designer di interni che ha maturato anni d'esperienza con importanti studi di design tra i quali Dimore Studio si è occupato del **visual concept** della stanza nel quale è ambientato il cortometraggio.

<https://www.facebook.com/matteochemeldesign/>

**Silvia Cremaschi** è una scenografa con anni di esperienza su diversi film e grosse pubblicità. Su questo lavoro si è occupata delle scenografia in termini di ricostruzione storica e adattamento alla sceneggiatura.

<https://www.imdb.com/name/nm5581553/>

**Fabio Filigi** è un costumista, effetti speciali e stunt man. Con la sua società 2F Cinerent ha procurato le tute da astronauta della missione Apollo 11 perfette in ogni dettaglio.

[www.2fcinerent.com](http://www.2fcinerent.com)

**Alessandro Dominici** ha lavorato come direttore della fotografia nel settore pubblicitario per clienti come: Ferrari, Samsung, Vodafone, Bmw e moltissimi altri. E da anni lavora alla fotografia di cortometraggi indipendenti anche diretti da lui stesso.

<http://www.alessandrodominici.com/>

**Orash Rahnema** cresciuto lavorando nel settore VFX, ha lavorato nel settore pubblicitario con i migliori registi e da anni lavora anche colorando film e documentari. E' considerato attualmente uno dei migliori **colorist** del Nord Italia.

[www.orash.it](http://www.orash.it)



*NEIL "Un piccolo passo per un uomo, un enorme balzo per l'umanità"*

*BUZZ: "Un po' meno, Neil"*

*NEIL: "Un piccolo passo per un uomo"*

*BUZZ: "Ma non senti che è troppo? Non sei realistico... Un piccolo passo per un uomo, un enorme balzo per l'umanità!"*

*NEIL: "Un piccolo passo per un uomo, un enorme..."*

*BUZZ: "Sembri un prete, Neil! Devi fare una pausa tra "un uomo" e "un enorme balzo"*



[www.boxvision.it](http://www.boxvision.it)

---

*People ask me if I think out of the box. Which box? I didn't see it  
(David A. Stewart)*

**Box Vision** nasce nel 2008 come Associazione Culturale.

Inizialmente era coinvolta nell'organizzazione di mostre ed eventi sul territorio italiano. L'intento originale era quello di integrare diverse forme d'arte come musica, pittura, scultura e video in un'esperienza collettiva.

Negli ultimi anni l'Associazione si è concentrata sulla produzione di diversi cortometraggi e prodotti audiovisivi.

Nel 2017 ha cambiato veste in Società di Produzione.

Il suo ultimo lavoro "I Mostri 2.0" è una serie di cortometraggi ispirati al film "I Mostri" di Dino Risi del 1963. La serie vede la collaborazione di diversi registi e delle rispettive società di produzione quali The Blink Fish, Grizzley Collective, Made, MRK Production, Ananim Produzioni. L'obiettivo è quello di creare una rete di giovani registi.

Nel 2018 inizia la produzione del cortometraggio "Moths To Flame" scritto e diretto da Marco Pellegrino e Luca Jankovic che vede come protagonisti due attori di stampo internazionale: David Menkin e David Callahan.

# PAGURO

film

---

*"Un paguro nelle Midland. Non si è perso, anche se può sembrare.  
Sta semplicemente cercando un bel progetto a cui aggrapparsi..."*

**PAGURO FILM** è una casa di produzione indipendente, fondata ad aprile 2018 nelle terre di mezzo inglesi da Giada Mazzoleni, con l'intento di sviluppare progetti d'autore per il mercato cine-documentaristico odierno di audience internazionale. PAGURO FILM sviluppa, realizza e promuove, con dinamiche di coproduzione, fiction e documentari che possano indagare l'essere umano nelle sue debolezze e contraddizioni.

**Giada Mazzoleni**, classe 1989, dopo una maturità classica e una laurea in linguaggi dei media all'Università Cattolica di Milano, si iscrive al corso di Produzione per il cinema e la tv alle Scuole Civiche di Milano. La sua prima esperienza su un set è come stagista sul lungometraggio "True Love" di Clerico Nasino scritto da Fabio & Fabio. Rimane in troupe per poco meno di due settimane dato che l'obbligo di frequenza in Civica le preclude la possibilità di chiudere la lavorazione, ma già capisce che quello del cinema è maledettamente il lavoro più bello del mondo. Segue come segretaria di edizione "La Festa" di Simone Scafidi, prodotto da Gagarin SRL, per cui in seguito lavorerà per 2 anni come development producer a fianco del produttore Franco Bocca Gelsi (Fame Chimica, Fuga dal call center, L'ultimo pastore). Nel frattempo si avvicina alla produzione pubblicitaria milanese, collaborando con le più prestigiose realtà della città (hFilm, Enormous Film, Filmgood, NCN, 360FX, The Blink Fish) realizzando commercial per brand quali Disney, Tempo, Acqua di Parma, Danone, Pittarosso e molti altri. Nel 2013 si unisce nuovamente a Scafidi per la produzione esecutiva di "Eva Braun", lungometraggio scandalo, ispirato ai bunga-bunga di cavalieristica memoria. Nel 2017 è direttore di produzione de "I passi leggeri" di Vittorio Rifranti, regista indipendente milanese, Premio Pardo a Locarno nel 2007. Nel 2018 si trasferisce definitivamente a Birmingham, dove apre Paguro Film e avvia lo sviluppo di "Moths to flame" in coproduzione con l'italiana Box Vision di Luca Jankovic.



<https://vimeo.com/ananim>

## ANANIM PRODUCITON di Ghila Valabrega

**Ghila** si laurea in illustrazione e cinema d’animazione presso la Parsons the New School for Design al BFA a New York nel 2009. A New York lavora per la Fly Communications, come Jr Art Director, per clienti tra cui: Disney, Scholastic, Vogue... Parallelamente continua la sua formazione al SVA (School of Visual Art) dove inizierà a studiare filmmaking e regia. Conosce Momcilio Mrdakovic, regista serbo primo assistente di Kusturica e con lui lavora nel reparto scenografia su “Mamarosh”. Finito il film si trasferisce a Los Angeles per frequentare il corso di regia al Master a Calarts (California institute of the arts). Da allora Ghila lavora su numerosi set tra cui “Il turno di notte lo fanno le stele” di Edoardo Ponti, scritto da Erri de Luca, con Nastassja Kinski. A Settembre 2013 apre la sua casa di Produzione Ananim Production con la quale produrrà la sua opera prima “Felice nel Box”, cortometraggio di 24 minuti selezionato in diversi festival internazionali, lavora come assistente alla regia di Roberto Calvi, Regista e Direttore della fotografia, tra i vari clienti: Muller, Findus, Sottilette, Barilla. Ora è alle prese con il suo ultimo film “Gondola Dreaming” una storia di pescatori ambientata in Birmania.

## OVERCLOCK TEAM

**Overclock** è una società formata da un gruppo di professionisti dell’audiovisivo tra cui Stefano Bella, Galletta Loris e Ravasio Stefano.

La società possiede materiale tecnico per riprese video ad altissimo livello e di ultima generazione con il quale si è distinto su moltissimi lavori commerciali per grossi brand e videoclip per artisti italiani di fama internazionale.

La loro passione per il video e per il cinema li ha portati a collaborare con il proprio team al completo su questo progetto, assicurando il meglio della tecnologia attuale in termini di riprese cinematografiche e dimostrando un’ottima manualità tecnica.



<https://www.facebook.com/overclockteam/>

# CONTATTI

**LUCA JANKOVIC**

luca.jankovic@boxvision.it

Tel. +39333 2387596

**MARCO PELLEGRINO**

marco84pellegrino@gmail.com

Tel. +39328 2538889

**GIADA MAZZOLENI**

giada.mazzoleni@gmail.com

Tel. +393491267650

**BOX VISION SRLS**

info@boxvision.it

[www.boxvision.it](http://www.boxvision.it)